

LA DISABILITÀ
INTELLETTIVA
E LA SCUOLA

BOLOGNA, 13 DICEMBRE 2014

STEFANO VERSARI

MIUR - DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

PER L'EMILIA-ROMAGNA

QUEL CHE ILLUMINA
NON SONO LE RISPOSTE.
SONO LE DOMANDE.

EUGENE IONESCO



www.sportfocus.com

LA DISABILITÀ INTELLETTIVA NELLE CERTIFICAZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I NUMERI NON SONO ARIDI

I NUMERI PARLANO CHIARO

ANCHE A SE A VOLTE NON VORREMMO CAPIRE QUELLO CHE DICONO

*IN QUESTO INTERVENTO MOLTE DOMANDE,
ALCUNE RETORICHE*

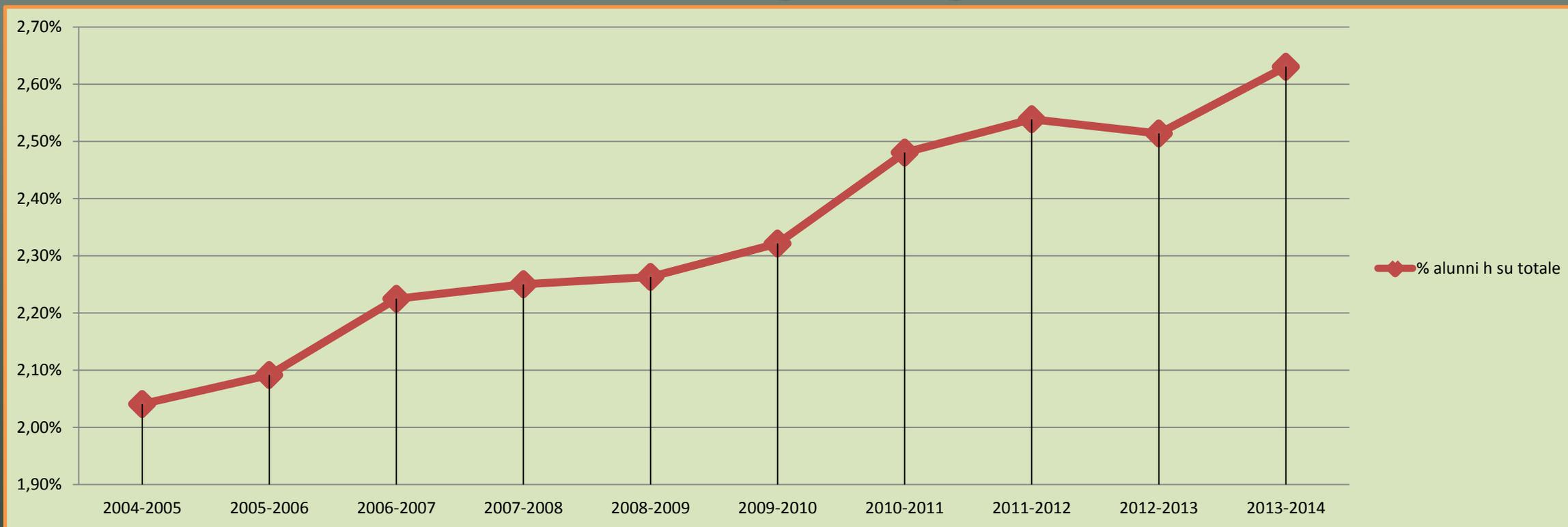
COMINCIAMO A DOMANDARCI ...



www.sportfocus.com

Come mai i
numeri degli
alunni certificati
stanno subendo
una impennata?

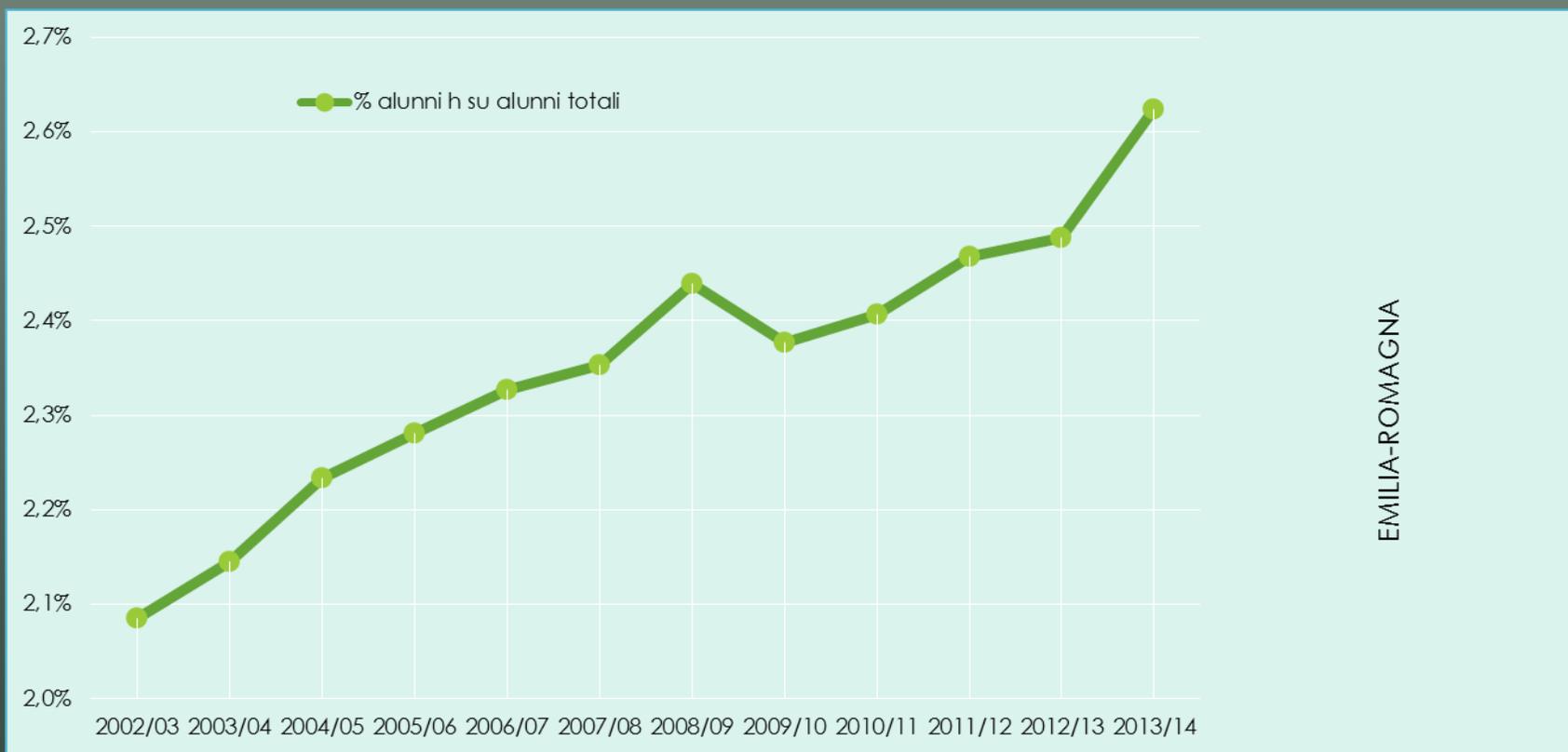
PERCENTUALE DI ALUNNI DISABILI SU TOTALE ALUNNI NELLA SCUOLA STATALE (ORGANICO DI FATTO): ANDAMENTO NAZIONALE



A LIVELLO NAZIONALE
DATI MIUR

Dall'a.s. 2000/01 all'a.s. 2010/11
le **certificazioni di disabilità**
sono **aumentate del 51%**

% DISABILI SUL TOTALE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA STATALE ANDAMENTO EMILIA-ROMAGNA



Emilia-Romagna	2002/03	2013/14	aumento %
alunni totali	420.953	534.379	26,95%
Alunni con disabilità	8.778	14.017	59,68%
Posti sostegno	3.882	6.719	73,08%

QUINDI

IN EMILIA-ROMAGNA IN 12 ANNI GLI ALUNNI
DISABILI NELLE SCUOLE STATALI SONO AUMENTATI
DEL 60%

Dati alunni disabili - Fonte Portale dAbili

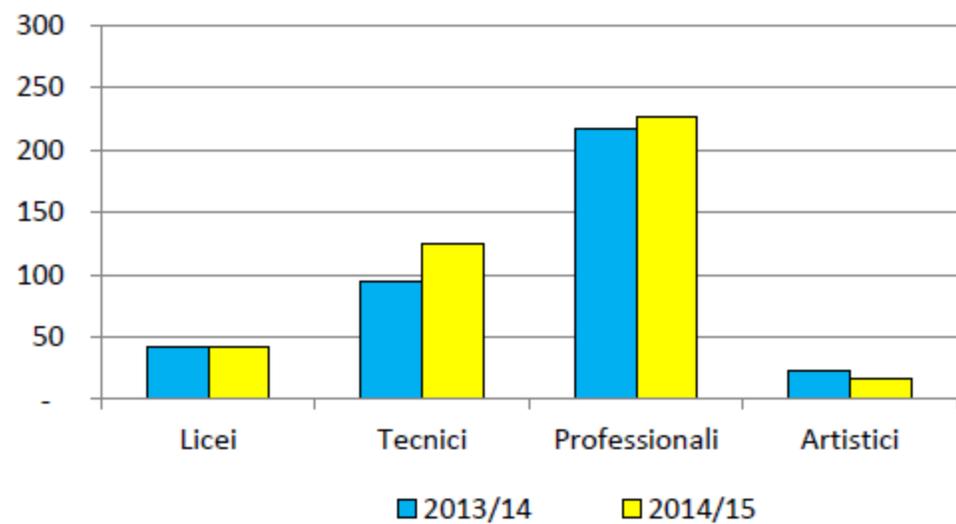
	FERRARA				
	2013/14	%	2014/15	%	Variaz. %
Infanzia	57	4,5%	59	4,5%	+ 3,51%
Primaria	500	39,7%	511	39,2%	+ 2,20%
Secondaria di primo grado	326	25,9%	324	24,8%	- 0,61%
Secondaria di secondo grado	376	29,9%	411	31,5%	+ 9,31%
TOTALE	1.259	100,0%	1.305	100,0%	+ 3,65%

Licei	42	11,2%	42	10,2%	+ 0,00%
Tecnici	94	25,0%	125	30,4%	+ 32,98%
Professionali	217	57,7%	227	55,2%	+ 4,61%
Artistici	23	6,1%	17	4,1%	- 26,09%
TOTALE	376	100,0%	411	100,0%	+ 9,31%

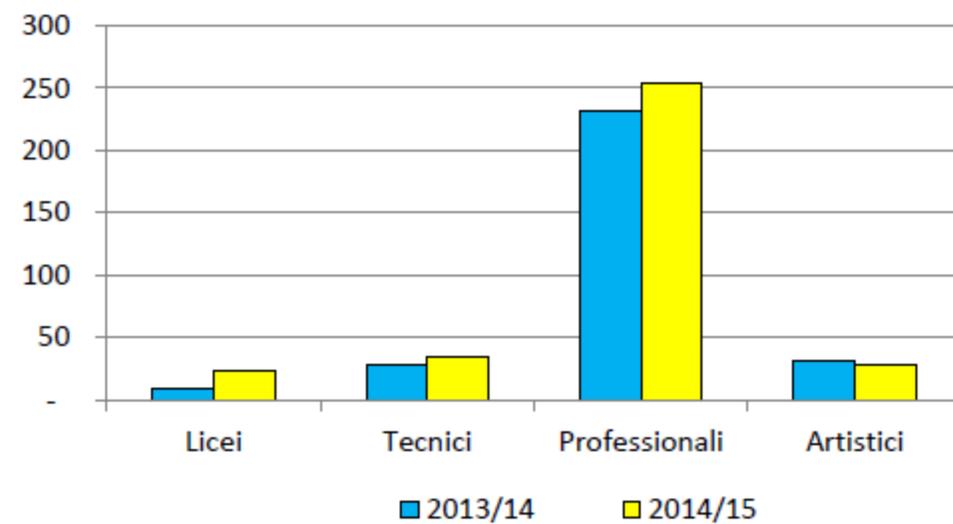
	RAVENNA				
	2013/14	%	2014/15	%	Variaz. %
Infanzia	74	6,9%	70	6,0%	- 5,41%
Primaria	439	40,9%	466	40,2%	+ 6,15%
Secondaria di primo grado	261	24,3%	284	24,5%	+ 8,81%
Secondaria di secondo grado	300	27,9%	339	29,2%	+ 13,00%
TOTALE	1.074	100,0%	1.159	100,0%	+ 7,91%

Licei	9	3,0%	23	6,8%	+ 155,56%
Tecnici	29	9,7%	34	10,0%	+ 17,24%
Professionali	231	77,0%	254	74,9%	+ 9,96%
Artistici	31	10,3%	28	8,3%	- 9,68%
TOTALE	300	100,0%	339	100,0%	+ 13,00%

Ferrara

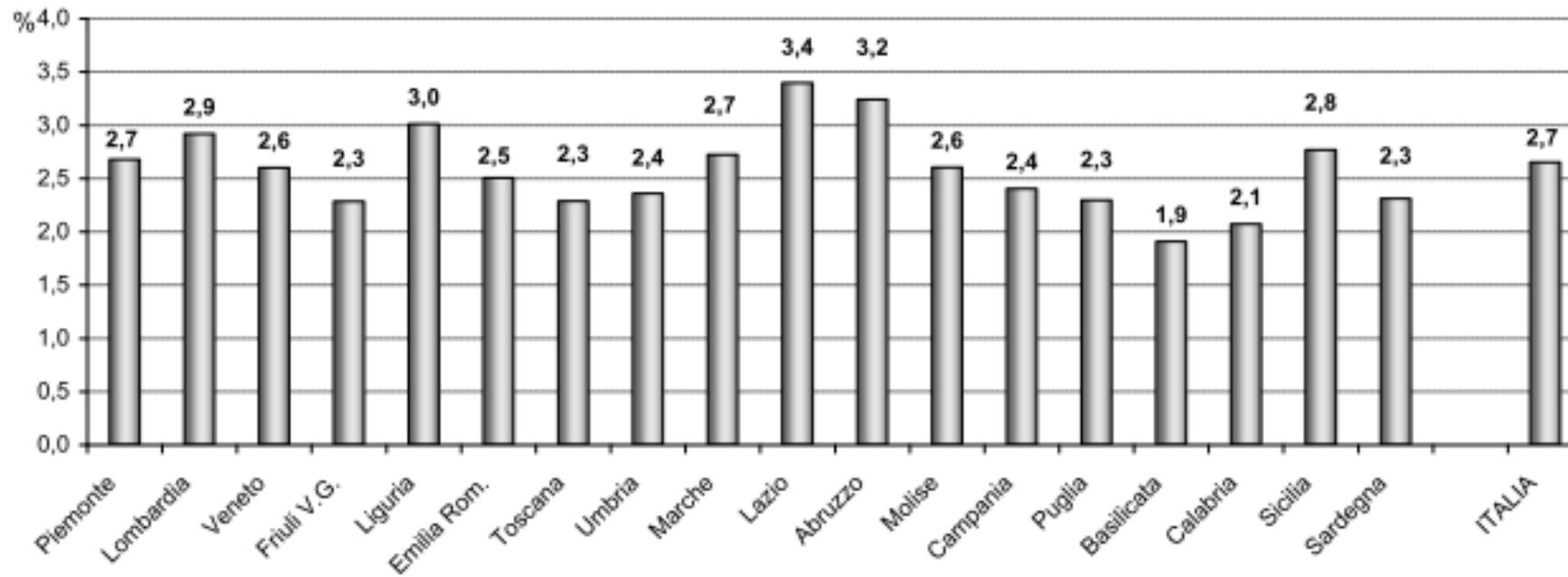


Ravenna



I DATI NAZIONALI RENDONO EVIDENTE LA DISPARITÀ DELLE PERCENTUALI TRA LE DIVERSE REGIONI ITALIANE (DATI MIUR)

Graf. 3 Alunni con disabilità in % del totale degli alunni per regione: scuola statale - A.S. 2012/2013



SI PONE QUINDI IL TEMA DELLA «OGGETTIVITÀ» DEI CRITERI DI CERTIFICABILITÀ DI UN MINORE

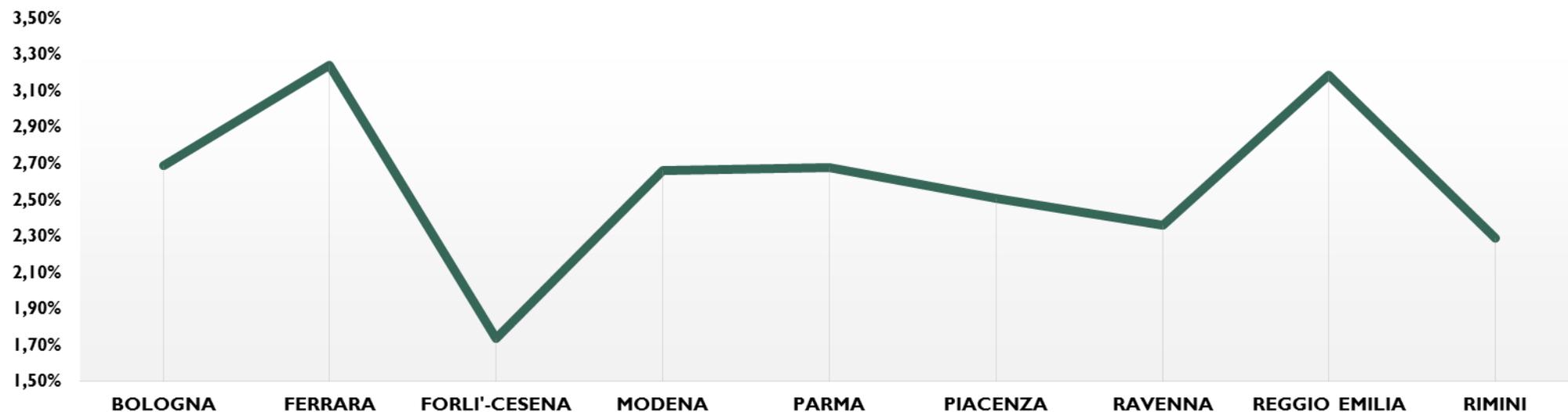
- SE LA BASILICATA HA L' 1,9% E IL LAZIO IL 3,4% DEGLI ALUNNI CERTIFICATI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA (OVVERO IL 78% IN PIU' DELLA BASILICATA E IL 36% IN PIU' DELL'EMILIA-ROMAGNA) LOGICAMENTE SI POSSONO FORMULARE SOLTANTO LE SEGUENTI IPOTESI:
 - O IN LAZIO NASCONO MOLTI PIÙ BAMBINI DISABILI CHE NEL RESTO D'ITALIA E QUASI IL DOPPIO RISPETTO ALLA BASILICATA (E QUALCUNO DOVREBBE SPIEGARE PERCHÉ)
 - O IN LAZIO VENGONO CERTIFICATI ALUNNI CHE IN ALTRE REGIONI NON VERREBBERO CERTIFICATI
 - O NELLE REGIONI A BASSA PERCENTUALE NON VENGONO CERTIFICATI ALUNNI CHE ALTROVE LO SAREBBERO

LA DOMANDA E': QUANTO SCIENTIFICI, OGGETTIVI E CONDIVISI SONO I CRITERI CHE CONSENTONO DI IDENTIFICARE UN MINORE COME DISABILE?

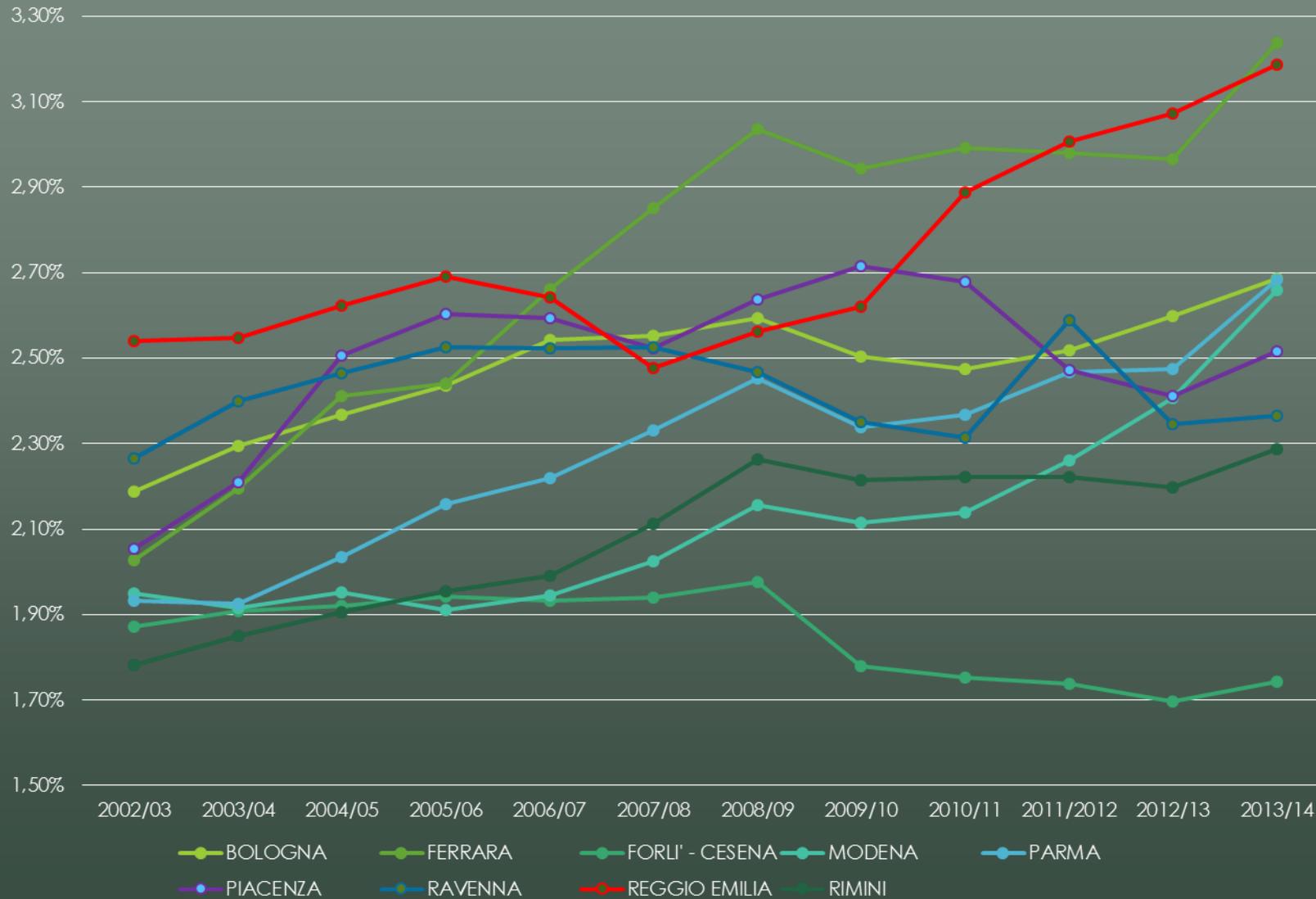
LE DIFFERENZE SI RIPROPONGONO ANCHE FRA LE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA (COME È POSSIBILE CHE FERRARA E REGGIO

ABBIANO % IL DOPPIO DI CERTIFICAZIONI DI FORLI?)

% ALUNNI H SU TOTALE 2013-2014



% Alunni certificati su totale per provincia



IL PROBLEMA DI UNA CERTIFICAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (CIS) COMPRENSIBILE

- I CIS SONO DOCUMENTI LEGALI CHE COMPORTANO ESBORSO DI RISORSE PUBBLICHE E VI DEVONO COMPARIRE I CODICI ICD10 DESCRITTIVI DELLA CONDIZIONE DELL'ALUNNO.
- ABBIAMO RAGAZZI CON SINDROME DI DOWN CHE NON HANNO ANCHE IL CODICE DEL RITARDO MENTALE (E NON È POSSIBILE).
- ABBIAMO ANCHE L' OPPOSTO: CIS CON INDICATO SOLTANTO IL CODICE DEL RITARDO MENTALE MA NELLA DESCRIZIONE LA VOCE "RITARDO MENTALE IN ALUNNO CON SINDROME DI DOWN" SENZA CHE IL CODICE ICD10 DELLA SINDROME DI DOWN COMPAIA.
- PUÒ ESSERE LA SCUOLA A INTERPRETARE IL CIS ?

NESSUNO SA ESATTAMENTE QUALI PROBLEMI SIANO OGGETTO DI CERTIFICAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (CIS) A LIVELLO NAZIONALE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA HA PROPOSTO ALLA PROF.SSA PARMEGGIANI UNA RICERCA SUI CODICI ICD10 PRESENTI NEI CERTIFICATI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (CIS) DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA REGIONE NELL'A.S. 2012-2013

LA RICERCA E' STATA REALIZZATA DA EVAMARIA LANZARINI PER LA SUA TESI DI LAUREA, BRILLANTEMENTE DISCUSSA QUEST'ANNO.

LA RICERCA DELLA DOTT.SSA LANZARINI EVIDENZIA TEMI IMPORTANTI

FRA QUESTI:

IL «FOCUS» DELLA DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA APPARE
ESSERE QUELLO DEL RITARDO MENTALE, SINGOLO O
ASSOCIATO AD ALTRE PATOLOGIE O A DEFICIT O A
MINORAZIONI

ECCO IL PERCHÉ DI QUESTA GIORNATA DI STUDI

APPROFONDIRE IL TEMA DELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA DA DIVERSI PUNTI DI VISTA:

- QUELLO CLINICO (LE DIAGNOSI),
- QUELLO DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DEI PROFILI DI FUNZIONAMENTO,
- LA PROSPETTIVA DELLA VITA ADULTA E DELLE FAMIGLIE,
- LA PROSPETTIVA PROFESSIONALE DEI DOCENTI E QUELLA DEGLI EDUCATORI

HO FATTO APPROFONDIRE DAL MIO UFFICIO LA
RICERCA SUL RITARDO MENTALE LIEVE (F70)
NELL'AS. 2013-2014 (L'ANNO SCOLASTICO
SUCCESSIVO RISPETTO A QUELLO OGGETTO
DELLA RICERCA DELLA DOTT.SSA LANZARINI)

PROVINCE	% F70 SU TOTALE H		
	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO
BOLOGNA	16,33%	22,00%	23,39%
FERRARA	6,03	9,88%	12,66%
FORLI'-CESENA	13,46%	23,45%	20,36%
MODENA	4,16%	10,08%	18,17%
PARMA	24,69%	28,61%	30,31%
PIACENZA	3,09%	8,98%	9,84%
RAVENNA	3,02%	4,67%	13,78%
REGGIO EMILIA	14,91%	21,88%	25,41%
RIMINI	5,44%	16,91%	19,17%

RITARDO MENTALE LIEVE

POSSIBILE CHE PARMA SIANO L' 800% IN PIU DI PIACENZA ALLA PRIMARIA?

POSSIBILE CHE FORLI' SIANO IL 600% IN PIU' DI RAVENNA ALLE MEDIE?

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SU TOTALE
F70	1.680	421	2.101	20,04%

IL 20% DI STRANIERI CON RITARDO LIEVE A FRONTE DEL 15% DI STUDENTI STRANIERI, PERCIO' CON RITARDO LIEVE IL 30% IN PIU' DEGLI ITALIANI

ASPETTI DA RIPRENDERE E APPROFONDIRE IN FUTURO CON I CLINICI

- COME MAI VI SONO PERCENTUALI COSÌ DIVERSE DA PROVINCIA A PROVINCIA NELLE FREQUENZE DEI DIVERSI CODICI ICD10 DEL RITARDO MENTALE?
- COME MAI CI SONO TANTI RAGAZZI STRANIERI NEL QUADRO DEL RITARDO MENTALE?

QUALI SONO I CRITERI PER CERTIFICARE UN BAMBINO O UN RAGAZZO COME PORTATORE DI UN RITARDO MENTALE?

**QUESTI DATI (ED ALTRI CHE POTREMMO APPROFONDIRE)
INDICANO CHE È PRIORITARIO UN CONFRONTO**

- SUI CRITERI DI CERTIFICAZIONE**
- SULL'USO DEI SINGOLI CODICI ICD10**
- SU COME IL RITARDO MENTALE VIENE DETERMINATO PER GLI ITALIANI E PER GLI STRANIERI**

**LA SCUOLA PUO' FARE TUTTO QUELLO CHE PUO'
SE NON SA IL BAMBINO QUALE PROBLEMA HA ?**

LA SCUOLA: SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE DEI CIGNI (BIANCHI E NERI)



L'ETICA DEL CIGNO NERO:
TRATTANDO I FENOMENI ECCEZIONALI COME DEVIAZIONI
DALLA NORMA
NON COMPRENDIAMO CHE LE DEVIAZIONI DALLA
NORMA SPESSO DETERMINANO LE DINAMICHE NATURALI
E SOCIALI



IL RISCHIO DI NON CAPIRE I CIGNI NERI



A Genova non piove mai



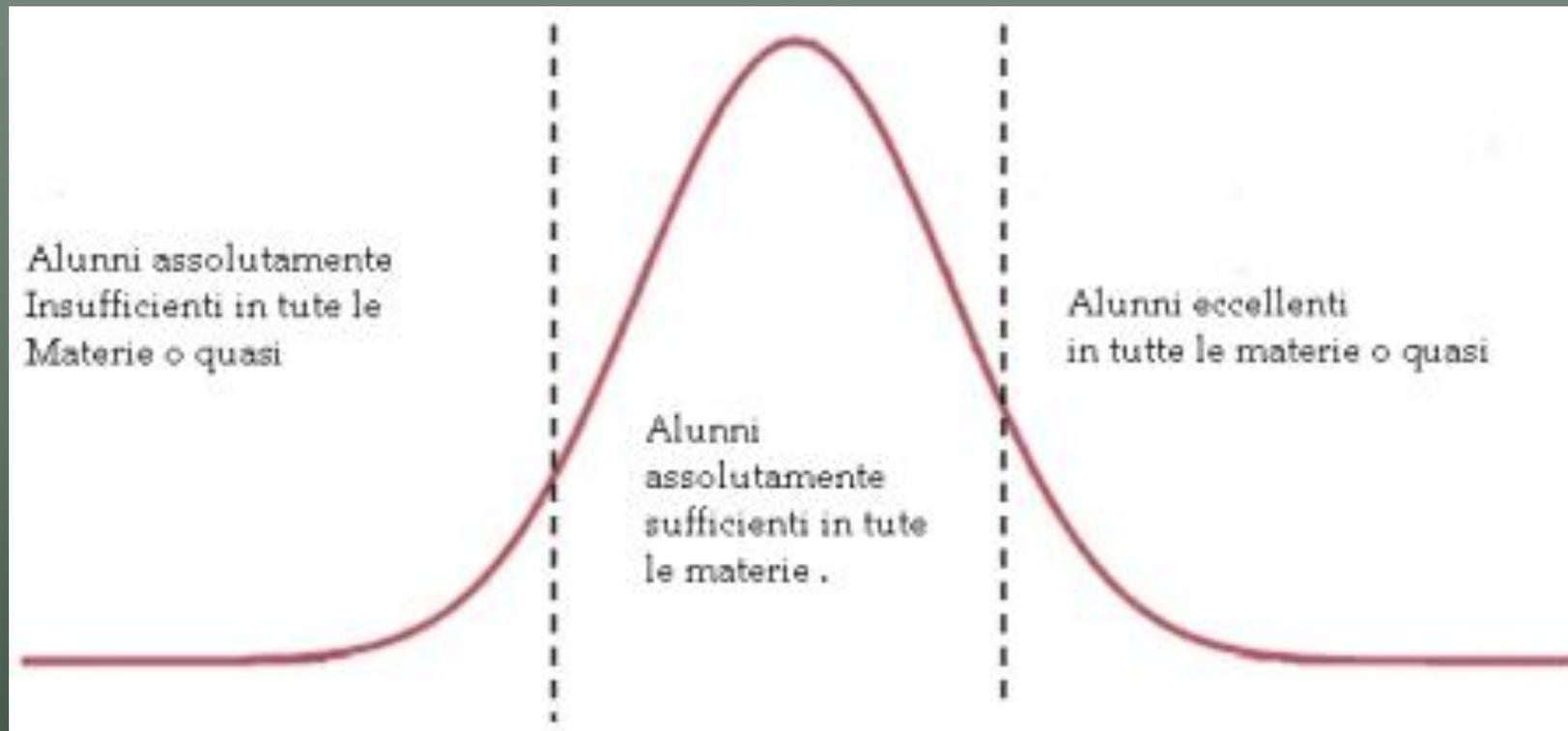
L'alluvione di
Genova nel 1970



[www.centrometeoitalia
no.it](http://www.centrometeoitalia.no.it)

L'alluvione di Genova
2014

IL RISCHIO DELLA CURVA DI GAUSS



<http://www.lc-learningpoint.com>

I CIGNI NERI A SCUOLA

NON SONO «SCARTI» O «ERRORI» DEL SISTEMA,

NON SONO ACCADIMENTI, CASUALITÀ O SFORTUNE,

NON SONO GENI,

NON SONO QUALCOSA CHE RIGUARDA QUALCUN ALTRO.

I CIGNI NERI POSSONO INSEGNARCI COME ESSERE PIÙ

EFFICACI, COME FARE NASCERE UNA MOTIVAZIONE,

COME COLTIVARE LA SPERANZA,

COME RENDERE COMPETENTE QUALCUNO CHE PAREVA

NON POTERLO DIVENTARE.

E, SOPRATTUTTO, VISTI I NUMERI, I CIGNI NERI CI INTERROGANO SUL CONCETTO DI «NORMALITA'»

- QUANTO I NOSTRI STRUMENTI DIAGNOSTICI E I NOSTRI COSTRUTTI MENTALI (VECCHI SICURAMENTE) SONO IN GRADO DI COMPRENDERE E DESCRIVERE IL NUOVO PENSIERO CHE ABITA IL MONDO?
- AD ESEMPIO: SIAMO PROPRIO SICURI CHE QUEI RAGAZZI STRANIERI GIUDICATI LIEVEMENTE INSUFFICIENTI VENGANO DA CONTESTI CHE CONDIVIDONO I NOSTRI CODICI DI PENSIERO (NON E' SOLTANTO UN PROBLEMA DELLA LINGUA CHE UNO PARLA, E' DEL MONDO CHE SI CONOSCE E DI COME SI CONOSCE IL MONDO)?
- SIAMO SICURI DI MISURARE LA LORO INTELLIGENZA CON METRI ADATTI?
- O STIAMO MISURANDO I METRI IN CHILI?

E AI CIGNI BIANCHI COSA INSEGNARE?

- CHE NON SONO UNA MASSA INDISTINTA,
- CHE ESSERE «NELLA MEDIA» È UNA VIRTÙ SOLTANTO SE NON SI DIVENTA MEDIOCRI,
- CHE LE RISPOSTE ATTESE NON SONO NECESSARIAMENTE QUELLE GIUSTE,
- CHE NON SI RESTA NEL BRANCO E NON CI SI MIMETIZZA NEL MUCCHIO.

NON SO SE ABBIAMO MAI SMACCHIATO UN GIAGUARO

MA DOBBIAMO

- FARE ATTENZIONE A NON SBIANCARE I CIGNI NERI
- E A NON INGRIGIRE QUELLI BIANCHI.
- AIUTARE CIASCUNO AD ESSERE AL MEGLIO SE STESSO



BUON LAVORO !